

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**DETERMINAZIONE (con firma digitale)****N.** G05981 **del** 19/05/2020**Proposta n.** 7794 **del** 18/05/2020**Oggetto:**

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art.63 co.2 lett. C) e dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 per la fornitura di test diagnostici per SARS-CoV-2 necessario a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Provvedimento di aggiudicazione lotto 4

**Proponente:**

Estensore	MASTRONARDI GIUSEPPINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LEONE PIETRO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art.63 co.2 lett. C) e dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 per la fornitura di test diagnostici per SARS-CoV-2 necessario a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Provvedimento di aggiudicazione lotto 4.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per enti del servizio sanitario regionale;

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18.2.2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6.9.2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28.3.2013, n. 2, concernente: “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l'art. 7, comma 2, che modifica l'art. 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTO** il Regolamento Regionale 13.6.2013, n. 9 concernente “Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1”, che introduce, tra l'altro, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante “Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, inerenti “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.55 del 04.03.2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2020, n. T00055, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica

da COVID19, in particolare il punto 6 in cui si decreta che “di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e dell'Agenda Regionale di Protezione Civile”;

**VISTO** il DPCM 09.03.2020 e il DPCM 11.03.2020 relativo alle misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

**VISTE** le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio:

- n. Z00002 del 26/02/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00003 del 06/03/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00004 del 08/03/2020 – Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00005 del 09/03/2020 – Modifiche e integrazioni all'ordinanza Z00004 dell'8 marzo 2020;
- n. Z00006 del 10/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00007 del 12/03/2020 – Indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale;
- n. Z00008 del 13/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00009 del 17/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00010 del 17/03/2020 – Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- n. Z00011 del 18/03/2020 – Modifiche e integrazioni all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 marzo 2020;

**VISTI** i seguenti atti normativi in materia emergenza Covid-19:

- DL 6 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (S 1741);
- La Legge n. 13/20 del 5 marzo 2020, GU n. 61 del 9 marzo 2020. Testo coordinato G.U. n. 61 del 9 marzo 2020;
- DL 9 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DL 14 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- DL 18 - Disegno di legge: "Conversione in legge del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DL 22 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante: misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- DL 23 - Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante: misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le

imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;

**RICHIAMATA** la comunicazione della Commissione Europea del 01.04.2020 denominata “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” (2020/C 108 I/01);

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare quanto previsto dell’articolo 122;

**VISTA** la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l’utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

**VISTA** la Deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell’elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell’articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016, nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018 e nella delibera n. 781 del 04 settembre 2019;

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019, con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione Regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l’atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione del 10 giugno 2019, n. G07808, con la quale è stato conferito al Dott. Pietro Leone l’incarico di Dirigente dell’Area “Pianificazione e gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm. e ii.;

**VISTA** la nota prot.n. 0365456 del 21/04/2020 con cui la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Farmaci e dispositivi, ha richiesto l’acquisizione dei test di cui all’Allegato 5 – Capitolato Tecnico, e ha indicato per ciascun Lotto, le caratteristiche tecniche, i fabbisogni e il valore da porre a base d’asta;

**VISTA** la determinazione n. G04652 del 22/4/2020 avente ad oggetto: “Procedura negoziata d’urgenza, senza previa pubblicazione del bando di procedura, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera c) e 163 del D.Lgs. 50/2016 per l’acquisizione della fornitura di test diagnostici per SARS-CoV-2 necessario a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema sanitario regionale per fronteggiare l’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Determinazione a contrarre. Approvazione schemi, atti e indizione gara”;

**VISTA** la determinazione n. G05109 del 30/04/2020 avente ad oggetto: “Procedura negoziata d’urgenza, senza previa pubblicazione del bando di procedura, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera c) e 163 del D.lgs. 50/2016 per l’acquisizione della fornitura di test diagnostici per SARS-CoV-2. Ammissione al prosieguo della procedura di gara”;

**VISTA** la determinazione n. G05110 del 30/04/2020 avente ad oggetto: “Nomina componenti della Commissione di aggiudicazione della procedura negoziata d'urgenza, senza previa pubblicazione del bando di procedura, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) e 163 del D.Lgs. 50/2016 per l'acquisizione della fornitura di test diagnostici per SARS-CoV-2, indetta con determinazione n. G04652 del 22/4/2020”;

**VISTA** la determinazione n. G05315 del 5/5/2020 avente ad oggetto: “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art.63 co.2 lett. C) e dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 per la fornitura di test diagnostici per SARS-CoV-2 necessario a soddisfare, con estrema urgenza, le esigenze del sistema sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Determinazione di aggiudicazione ed esclusione”;

**CONSIDERATO** che la sopracitata determinazione ha disposto di provvedere con successivo atto all'aggiudicazione del lotto 4, all'esito della produzione del certificato CE da parte dell'operatore economico risultato primo in graduatoria;

**VISTA** la comunicazione, acquisita con prot. n. PI027997-20 del 15/5/2020 attraverso la piattaforma telematica di gestione della procedura, con la quale la ABBOTT S.R.L. ha trasmesso la documentazione comprovata l'avvenuta marcatura CE del prodotto offerto in gara;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'aggiudicazione del lotto 4;

**VISTO** quanto riportato nella lettera di invito per cui la *“Convenzione avrà durata di 6 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, avranno data di scadenza pari a quella della Convenzione”*.

**VISTO** altresì le opzioni e rinnovi espressamente disciplinati nella Lettera di invito;

**RILEVATO** che la Stazione Appaltante sta completando le verifiche ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 nei confronti dell'operatore economico concorrente;

**RITENUTO** di notificare il presente atto al soggetto risultato aggiudicatario del lotto 4, ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.lgs. 50/2016, e comunque agli altri soggetti interessati;

**TENUTO CONTO** che le singole Aziende Sanitarie, a seguito di emissione di appositi Ordinativi di Fornitura, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti che saranno stipulati in considerazione della presente procedura e nomineranno, come specificato negli atti di gara e in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31 comma 14 del D.lgs. n. 50 del 2016, un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e, laddove necessario, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

**RITENUTO**, quindi, opportuno trasmettere la presente determinazione alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario regionale al fine di consentire l'emissione degli ordinativi di fornitura per i test di cui al lotto aggiudicando;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del D.lgs. 50/2016;

**RILEVATO** che ricorrono i presupposti di cui all'art. 32, comma 8 del D. Lgs 50/2016 per l'esecuzione in via d'urgenza ed anticipata, già richiamati nel testo del presente provvedimento, e che pertanto nelle more della stipula della convenzione, le singole aziende sanitarie sono autorizzate ad emettere gli ordinativi di fornitura;

**RITENUTO** altresì di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29 e 73 del D.lgs. n. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sul sito istituzionale della Regione Lazio, [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it); sul B.U.R.L, sul sito istituzionale della Regione Lazio. e sulla piattaforma telematica di acquisti STELLA e su Servizi Contratti Pubblici;

**RITENUTO** infine di riservarsi ogni potere di autotutela in merito all'aggiudicazione in trattazione, per violazione della *lex specialis* come da atti di gara, inclusa la facoltà di recedere unitamente dal rapporto negoziale qualora dovessero essere accertate da parte dell'Amministrazione, anche a seguito di verifiche di ufficio, cause ostative alla stipula di contratti pubblici previsti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016, dalla normativa di cui al D.lgs. n. 159 del 2011, nonché da altra normativa applicabile all'oggetto del presente affidamento;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto

## **D E T E R M I N A**

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di aggiudicare il lotto 4 della presente procedura come di seguito indicato:
  - ABBOTT S.R.L. € 345.000,00, i.e.
- 2) di prendere atto di quanto riportato nella Lettera di invito alla presenta procedura per cui con ciascun fornitore aggiudicatario della procedura verrà stipulata una *“Convenzione avrà durata di 6 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dagli Enti Contraenti mediante l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, avranno data di scadenza pari a quella della Convenzione”* e delle opzioni e dei rinnovi espressamente disciplinati nella stessa Lettera di invito;
- 3) di notificare il presente atto al soggetto risultato aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, del d.lgs. 50/2016, e comunque agli altri soggetti interessati;
- 4) di trasmettere la presente determinazione alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario regionale al fine di consentire l'emissione degli ordinativi di fornitura per i test di cui ai lotti aggiudicati;
- 5) di prendere atto che le singole Aziende Sanitarie, a seguito di emissione di appositi Ordinativi di Fornitura, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti che saranno stipulati in considerazione della presente procedura e nomineranno, come specificato negli atti di gara e in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31 comma 14 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m. un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e laddove necessario un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- 6) di prendere atto che il presente provvedimento sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del d.lgs. 50/2016;

- 7) di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29 e 73 del D.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sul sito istituzionale della Regione Lazio, [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it); sul B.U.R.L, sul sito istituzionale della Regione Lazio. e sulla piattaforma telematica di acquisti STELLA e su Servizi Contratti Pubblici;
- 8) di disporre l'esecuzione in via d'urgenza ed anticipata, per i motivi richiamati nel testo del presente provvedimento, e che pertanto nelle more della stipula della convenzione, le singole aziende sanitarie sono autorizzate ad emettere gli ordinativi di fornitura;
- 9) di riservarsi ogni potere di autotutela in merito all'aggiudicazione in trattazione, per violazione della *lex specialis* come da atti di gara, inclusa la facoltà di recedere unitamente dal rapporto negoziale qualora dovessero essere accertate da parte dell'Amministrazione, anche a seguito di verifiche di ufficio, cause ostative alla stipula di contratti pubblici previsti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m., dalla normativa di cui al D.lgs. n. 159 del 2011, nonché da altra normativa applicabile all'oggetto del presente affidamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla notifica.

Il Direttore Regionale  
Salvatore Gueci